

## **Regione Veneto**

### **BANDO A “SPORTELLO” PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI SVILUPPATI DALLE AGGREGAZIONI DI IMPRESA. LEGGE REGIONALE 30 MAGGIO 2014, N. 13, ARTICOLO 2, COMMA 3 E ARTICOLO 5.**

## RIEPILOGO NORMATIVA

### Requisiti soggetto proponente

Possono concorrere all’assegnazione dei contributi previsti dal presente bando le indicate forme di aggregazione costituite nel numero minimo di 3 imprese, di dimensione piccola o media, aventi sede operativa in Veneto:

- a) imprese riunite nelle forme di: consorzio con attività esterna, società consortile, società cooperativa;
- b) associazioni di imprese, anche temporanee (A.T.I.) e appositamente costituite per la realizzazione del progetto per il quale è richiesto il finanziamento;
- c) imprese riunite con contratto di rete, come definito dalla legislazione vigente, per il quale dovrà essere preventivamente definito l’organo comune incaricato di gestire, in nome e per conto dei partecipanti, l’esecuzione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento.

Le imprese destinatarie devono appartenere almeno ad uno dei seguenti macro-settori di cui alla classificazione ISTAT delle attività economiche ATECO 2007, principale o secondaria e risultanti dalla visura camerale ordinaria: C “Attività manifatturiere”, E “Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento” con esclusione dei codici 36 e 37, F “Costruzioni” per i soli codici 43, J “Servizi di informazione e comunicazione” per i soli codici 61 e 62, ad eccezione dei codici 61.9. All’aggregazione di almeno 3 imprese appartenenti ai sopra citati codici è, altresì, consentita l’aggiunta di una sola impresa (PMI) operante nei seguenti ambiti di attività di cui alla classificazione ATECO 2007: M “Attività professionali, scientifiche e tecniche” per i codici 70, 71 e 73 ad

esclusione dei codici 70.1, 70.22.09, 71.12.30, 71.12.50, 71.2, 73.12 e 73.2, che può, quindi, accedere ai benefici economici.

## Attività oggetto di finanziamento

Progetti inerenti le seguenti tematiche:

**Per la misura A) “internazionalizzazione”:** la misura finanzia progetti d'internazionalizzazione relativi ad attività di consulenza riguardanti studi volti al lancio di nuovi prodotti o di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Paese. A complemento della proposta progettuale d'internazionalizzazione è ammissibile la partecipazione delle imprese dell'aggregazione a manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale. Potranno essere finanziati anche i costi di consulenza relativi alla gestione, pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle attività solo se riferiti all'impiego di una figura manageriale, esterna al personale delle imprese dell'aggregazione, a carattere temporaneo (cd. Temporary Manager).

**Per la misura B) “ricerca e innovazione”:** la misura finanzia progetti di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale, di innovazione di processo, di prodotto e gli studi di fattibilità.

*I progetti di ricerca industriale* potranno riguardare le attività di ricerca pianificata e lo svolgimento di indagini con l'obiettivo di acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, anche con l'ausilio di centri di Innovazione e Trasferimento Tecnologico (CITT) del Veneto e centri di ricerca.

*I progetti di sviluppo sperimentale* potranno concernere l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.

*L'elaborazione di studi di fattibilità* dovrà contenere valutazioni e analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale e, perciò, individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché le

risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.

Potranno, altresì, essere finanziati i costi di consulenza relativi alla gestione, pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle attività solo se riferiti all'impiego di una figura manageriale, esterna al personale delle imprese dell'aggregazione, a carattere temporaneo (cd. Temporary Manager).

**Per la misura C) “sviluppo sostenibile e salvaguardia ambientale”:** la misura finanzia progetti di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale, studi di fattibilità riguardanti tecnologie e prodotti ecosostenibili e/o biocompatibili nell'ambito dell'aggregazione.

Potranno, altresì, essere finanziati i costi di consulenza relativi alla gestione, pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle attività solo se riferiti all'impiego di una figura manageriale, esterna al personale delle imprese dell'aggregazione, a carattere temporaneo (cd. Temporary Manager).

A complemento della progettualità sono anche consentiti studi propedeutici relativi all'analisi della domanda ai fini dello sviluppo di un prodotto ecosostenibile e/o biocompatibile.

## Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di invio domanda e dovranno riguardare:

- a) personale subordinato o parasubordinato, nel limite massimo di euro 50.000,00, oppure, elevato al 50% della spesa ammissibile per progetti con preventivo di spesa dell'ammontare superiore a euro 100.000,00;
- b) beni strumentali (beni durevoli “equipment” riferiti a macchinari, attrezzature, strumentazioni;
- software; acquisto di brevetti o licenze di brevetti; componenti del prototipo);
- c) servizi esterni (riferiti a consulenze prestate da persone giuridiche abilitate, come evincibile dall'oggetto sociale trascritto sul registro delle imprese, ovvero da persone fisiche abilitate iscritte all'albo professionale di riferimento; temporary manager associati alle associazioni o accreditati presso le società di riferimento);

- d) partecipazione a manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale (la partecipazione dovrà attuarsi con azione sinergica di tutte le imprese componenti l'aggregazione);
- e) spese generali (ivi comprese le spese di certificazione riferite alle prestazioni professionali del revisore legale, in ogni caso nella misura massima del 15% della spesa preventivata ed ammissibile a contributo).

## Entità e tipologia di contributo

L'agevolazione, in conto capitale, è concessa nella misura del 50% della spesa ammissibile compresa tra € 30.000,00 ed € 300.000,00. Di conseguenza, il contributo massimo concedibile per la realizzazione di ciascun intervento progettuale è di euro 150.000,00.

## Modalità di presentazione della domanda ed erogazione contributo

Le domande di partecipazione devono essere spedite esclusivamente mediante PEC, dalle ore 10.00 del 30 ottobre 2014 fino al 10 novembre 2014. Il bando è a sportello, pertanto i progetti saranno valutati secondo l'ordine cronologico di ricezione della domanda di contributo.